# **COMUNE DI LIVO**



Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi da 609 e 616, legge 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità)

# RELAZIONE TECNICA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### Premessa

Il protocollo per la finanza locale per il 2015 dispone che il Piano di miglioramento dei comuni includa una parte dedicata agli organismi partecipati nella quale, partendo dalla fotografia della situazione esistente, il Comune individui eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti in house.

### 1. Il quadro di riferimento per il Comune

L'articolo 1, comma 611, prevede che le regioni, le provincie, i comuni, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, attivino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Preliminarmente la norma riconferma il contenuto dell'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24.12.2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) così come modificata dalla legge 147/2013 (legge di stabilita per il 2014). Il legislatore ribadisce che al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche elencate nell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi che non siano strettamente necessarie per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Esse non possono assumere o mantenere direttamente partecipazioni in tali società strumentali.

La costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale è ammessa, così come è ammessa l'assunzione di partecipazioni in tali società nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza.

Il comma 29 della stessa legge finanziaria 2008 prevedeva che, entro trentasei mesi dalla sua entrata in vigore, le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedessero a terzi le società e le partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

La legge di stabilità 2014 (legge n. 147 del 27.12.2013) ha disposto (con l'art. 1, comma 569) che il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24.12.2007, n. 244, fosse prorogato di dodici mesi dalla sua data di entrata in vigore, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessasse ad ogni effetto.

In caso di esito negativo della procedura di alienazione è stata prevista una forma di recesso, secondo la quale entro i dodici mesi successivi alla cessazione, la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

Il legislatore con la legge di stabilità del 2015 ha fornito alcune indicazioni che dovranno essere seguite:

- a. eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di funzione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e. contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

### 2. Valutazione della situazione attuale

Il Commissario Straordinario del Comune di Livo, con deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.ro10 dd 04.06.2014, avente ad oggetto: "Ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Livo ed autorizzazione per il loro mantenimento ai sensi dell'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 244/2007." ha stabilito di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, le partecipazioni detenute dal Comune di Livo, trattandosi di attività non contrastanti con i requisiti stabiliti dall'articolo 3,comma 27, della finanziaria 2008 nelle seguenti società/enti:

- 1. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI Società Cooperativa, con sede a Trento, Via Torre Verde 21 (con una quota dello 0,42%) avente per oggetto le seguenti attività: la prestazione di ogni forma di assistenza agli enti locali soci, con riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- 2. TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA, con sede in via Innsbruck, 65 38121 Trento, (con una quota dello 0,00110%) avente per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività/dei seguenti servizi: erogatrice di servizi di interesse generale, gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la Provincia;
- 3. TRENTINO RISCOSSIONI SPA, con sede in Via Gian Domenico Romagnosi, 11, 38122 Trento (con una quota dello 0,089 %) avente per oggetto lo svolgimento del servizi nei settori finanziari e patrimoniali;
- 4. INFORMATICA TRENTINA SPA, con sede in Via Giuseppe Gilli, 2, 38121 Trento (con una quota dello 0,0078 %) avente per oggetto lo svolgimento del servizi nei settori tecnologici e informatici.
- 5. NOCE SERVIZIO ENERGIA SPA (NES Spa) con sede a Cles, (con una quota del 1,30 %) avente per oggetto attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante e la rappresentanza in argomento dei comuni soci e nei confronti di enti pubblici e privati.
- 6. AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON SOCIETA' COOPERATIVA, con sede Via Roma 21, Fondo, (con una quota del 0,19%) avente per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività/dei seguenti servizi: promozione turistica locale;
- 7. SOCIETA IDROELETTRICA MEDIO BARNES con sede in Trento Via Verdi 25 (con una quota del 9,99 %) avente per oggetto la costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;
- 8. CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES con sede in Cis in località Mostizzolo 1, (con una quota del 2,20 %) avente per oggetto la costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;
- 9. IDROELETTRICA BARNES SRL Via Nazionale 157, Tassullo (con una quota del 2,20 %) gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica.

Nella parte premesse ha motivato il non contrasto con l'art. 3, comma 27 della finanziaria 2008 come segue:

➤ le attività svolte dal CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI S.c., costituiscono servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale e pertanto, rientrano fra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del medesimo ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n°244/2007;

- ➤ La società TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO Spa svolge servizi pubblici locali, quindi servizi di interesse generale, sempre ammessi ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007;
- ➤ Le attività svolte dalla società TRENTINO RISCOSSIONI Spa costituiscono servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale e pertanto rientrano tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del medesimo ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007; inoltre la costituzione di Trentino Riscossioni Spa quale società provinciale di sistema a capitale interamente pubblico, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori delle quote azionarie della società stessa è disciplinata dall'art. 33 della L.P. 3/2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- ➤ Le attività svolte dalla società INFORMATICA TRENTINA SPA costituiscono servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale e pertanto rientrano tra quelle strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del medesimo ai sensi dell'art. 3, comma 27 della legge 244/2007; inoltre la costituzione di Informatica Trentina spa quale società provinciale di sistema a capitale interamente pubblico, finalizzata alla modernizzazione tecnologica, all'innovazione ed allo sviluppo del territorio trentino nella sua globale complessità è costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della L.P. 6.5.1980 n. 19 e disciplinata dall'art. 33 della L.P. 3/2006.
- relativamente alla partecipazione nella società NOCE SERVIZIO ENERGIA SPA si rileva: la società è stata costituita ai sensi dell'articolo 1 della norma di attuazione dello Statuto Speciale in materia di energia (decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977 n 235) che conferisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitale, nelle quali gli enti locali medesimi o le società ad essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale. Sono soci tutti i Comuni, della Valle di Non e della Piana Rotaliana, rivieraschi del fiume Noce, complessivamente in numero di 58. L'attività della società è limitata da tempo. Il mantenimento della partecipazione nella N.E.S. Spa è consentito, come sopra evidenziato, dall'articolo 14, comma 32, del D.L. 31.05.2010 N. 78, il quale consente -fermo quanto previsto dall'articolo 3, commi 27, 28 e 29 della Legge 244/2007 anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, ma che partecipano a società con un bacino di utenza superiore a 30.000 abitanti il mantenimento dell'operatività di tali società partecipate.
- ▶ le attività svolte dall'AZIENDA PER IL TURISMO VALLE DI NON S.c.ar.l., in quanto volte alla promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, sono valutate dall'Amministrazione comunale quali strategiche per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo turistico e di conseguenza economico-sociale, costituendo pertanto attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n° 244/2007; inoltre in base alla L.P. 11.06.2002, n° 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento), è prevista l'adesione all'azienda da parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo;
- ➤ Relativamente alla attività di SOCIETA IDROELETTRICA MEDIO BARNES, si osserva che per le società aventi ad oggetto l'esercizio di attività elettriche, l'art.1 del DPR 26 marzo 1977 n.235 (norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di energia), conferisce agli locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali medesimi o le società da essi controllate posseggano la maggioranza del capitale sociale. Tali attività sono quindi consentite, nei limiti previsti dal D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, che attua la direttiva comunitaria recante norme a tutela della concorrenza per il mercato interno dell'energia elettrica, sulla base della norma di attuazione;
- relativamente alla partecipazione in CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES e IDROELETTRICA BARNES SRL, realtà che di fatto gravitano sullo stesso impianto di produzione di energia idroelettrica e sulle diverse fasi di produzione e vendita dell'energia da questo proveniente, si osserva quanto segue. Dal 1986, anno in cui si è deliberata la costruzione dell'impianto e il conseguente autofinanziamento da parte dei soci per quota (20% della spesa di costruzione corrispondenti per il Comune di Livo a £. 15.400.000 = € 7.953,44), il Comune non ha mai dovuto sostenere ulteriori oneri diretti derivanti dalla partecipazione al consorzio e alla società citati, né direttamente per operazioni di ripianamento di

perdite o simili, né per remunerare i propri rappresentanti negli organi societari. Nell'intero periodo di funzionamento e a tutt'oggi, sono stati sempre stati distribuiti utili ai soci (ultimo dividendo percepito dal Comune, anno 2013 pari ad € 7.818,43). Utili che per quanto attiene al socio Comune di Livo vengono regolarmente destinati al funzionamento dell'ente nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali e di erogazione dei servizi di competenza. Pertanto il mantenimento delle partecipazioni societarie in parola risulta quantomai opportuno stante il beneficio economico costante derivante all'ente dalla partecipazione agli utili societari e la totale assenza di oneri correlati per l'Ente medesimo. L'eventuale dismissione delle quote societarie e la conseguente perdita del dividendo costituirebbe una sensibile contrazione delle già esigue entrate extra tributarie del Comune intervenendo in modo negativo sugli equilibri economico finanziari dell'ente medesimo.

Con nota dd 20.04.2015, pervenuta al prot. 1509 in data 21 aprile 2015, il rag. Giulio Zanoni di Cles, in veste di liquidatore, comunica che la **Noce Energia Servizi s.r.l.** è a tutti gli effetti in liquidazione dal 22 gennaio 2015. Si tratta di una società priva di dipendenti che è rimasta sostanzialmente inattiva. Le crescenti perdite ne hanno eroso il capitale sociale, le nuove iniziative prospettate e che hanno giustificato la permanenza dell'ente nella compagine sociale fino al 2014, sono state disattese completamente. La messa in liquidazione ha costituito quindi l'epilogo naturale della società, svuotata progressivamente dei contenuti che ne avevano motivato la costituzione.

Quindi ad oggi il Comune di Livo detiene di fatto le partecipazioni/ quote societarie di seguito riassunte:

RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' A FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE COMUNE DI LIVO	DATA INIZIO PARTECIPAZIONE
1.CONSORZIO COMUNI TRENTINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42%	09.07.1996
2.TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	Erogatrice di servizi di interesse generale, gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la Provincia	0,00110%	31.07.2008
3.TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedimentali, dalla promozione alla riscossione, al pre-contenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,089%	01.12.2006

4.INFORMATICA TRENTINA SPA	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0078%	07.02.1983
5.AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non	0,19%	30.09.2004
6.SOCIETA IDROELETTRICA MEDIO BARNES	avente per oggetto la costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;	9,99%	29.06.2009
7.CONSORZIO IDROELETTRICO BARNES	avente per oggetto la costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;	2,20 %	27.03.1985
8.IDROELETTRICA BARNES SRL	avente per oggetto la costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;	2,20 %	15.12.2000

### **SCHEDE TECNICHE:**

## 1 Denominazione: CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - società cooperativa

### . Dati della Società

Data di costituzione:	9 luglio 1996	
Sede legale:	via Torre Verde, n. 23 38122 – Trento	
Oggetto Sociale:	La Cooperativa nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune.	
Capitale sociale al 31.12.2013:	12.238,68 Euro	
Percentuale di partecipazione:	0,42%	
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 53.473 Euro 2012: 68.098 Euro 2013: 21.184 Euro	
	2011: ===================================	
	2012: n.d. 2013: n.d. 2014: n.d	
Organo amministrativo:	Consiglio di Amministrazione: presidente: Paride Gianmoena vicepresidente: Patrizia Ballardini consigliere: Alessandro Andreatta consigliere: Carlo Bertini consigliere: Roberto Caliari consigliere: Cristina Donei consigliere: Vittorio Fravezzi consigliere: Enrico Lenzi consigliere: Sergio Menapace consigliere: Andrea Miorandi consigliere: Antonietta Nardin consigliere: Roberto Oss Emer consigliere: Cristiano Trotter	
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Enzo Zampiccoli sindaco eff.: Emanuele Bonafini sindaco eff.: Manuela Conci	

### . Partecipazioni societarie detenute dalla società Consorzio dei Comuni Trentini

# 1. SET DISTRIBUZIONE SPA

percentuale di partecipazione:0,05%

## 2 . Denominazione: TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA Dati della Società

### Dati della Società

Data di costituzione:	01 gennaio 2002
Sede legale:	via Innsbruck n. 65 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.
Capitale sociale al 31.12.2014:	24.010.094,00 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,00110 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 95.350,00 Euro 2012: 182.733,00 Euro 2013: 95.836,00 Euro
	2011: ===================================
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	2012: ======
Organo amministrativo:	Presidente CdA: Baggia Monica Vice Presidente del CdA: Facchin Ezio Consiglieri: Cattani Marco Arnoldi Edoardo Bosin Maria Institori: Malossini Nicola Cristofari Barbara Caset Maria Rita
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Cortelletti Francesco Sindaci.: Angeli Luisa Frizzera Daniel

### Partecipazioni societarie detenute dalla società Trentino Trasporti Spa:

- **2.** Riva del Garda Fierecongressi Spa: 6,52%
- **3.** Trentino Trasporti Spa: 6,92%
- **4.** Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi società consortile a responsabilità limitata: 0,71%
- **5.** Distretto tecnologico trentino società consortile a responsabilità limitata: 1,77%

### 3 Denominazione: TRENTINO RISCOSSIONI SPA

### Dati della Società

Data di costituzione:	01 gennaio 2002
Sede legale:	via Romagnosi n. 11/A – Trento
Oggetto Sociale:	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della L.P. 16.06.2006 n. 3.
Altri soci	PAT, Comune di Trento, Comunità della Vallagarina, altri soci.
Capitale sociale al 31.12.2014:	1.000.000,00 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,089% %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 330.375,00 Euro 2012: 256.787,00 Euro 2013: 213.930,00 Euro
	2011: ======= 2012: ======== 2013: ========
	2011: n.d. 2012: n.d. 2013: n.d.
Organo amministrativo:	Presidente CdA: Rella Alberto Consiglieri: Trento Sandro Anesi Sergio Postal Maurizio Paltrinieri Maria Letizia
Organo di controllo:	Presidente del collegio sindacale: Tomazzoni Stefano Sindaci: Ricci Tomaso Marin Serena

# Partecipazioni societarie detenute dalla società TRENTINO RISCOSSIONI Spa: La società non possiede partecipazioni societarie.

#### 4 Denominazione: INFORMATICA TRENTINA SPA

### . Dati della Società

Data di costituzione:	07.02 1983
Sede legale:	via Gilli n. 2 – 38100 Trento
Oggetto Sociale:	Gestione del sistema informatico elettronico provinciale e progettazione, sviluppo e realizzazione di altri interventi affidati dalla Provincia autonoma di Trento. Progettazione, sviluppo e manutenzione, commercializzazione e assistenza di software di base e applicativo per la pubblica amministrazione.
Capitale sociale al 31.12.2014:	Euro 3.500.000,00
Altri soci:	PAT, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Comune di Trento, CCIAA di Trento, altri soci.
Percentuale di partecipazione:	0,0078%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: 3.354.163,00 Euro 2012: 2.847.220,00 Euro 2013: 705.703,00 Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2012:
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	2012:
Organo amministrativo:	Presidente CdA: Boschini Paolo Vice Presidente del CdA: Nardin Antonietta Consiglieri: Parolari Alessio Girardi Caterina Demattè Renato
Organo di controllo:	Collegio Sindacale: presidente: Cimmino Francesco Sindaci.: Sandri Mariangela Bonomi William

# Partecipazioni societarie detenute dalla società: La società non possiede partecipazioni societarie.

### 5 Denominazione: Azienda per il Turismo Val di Non

### Dati della società

Data di costituzione:	25/10/2004
Sede legale:	Fondo – Via Roma nr. 21
Oggetto Sociale:	La promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito dell'intera Valle di Non.
Capitale sociale al 31.12.2014: Euro 266.000,00	Il capitale sociale è variabile ed è formato dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori, rappresentati da quote ciascuna del valore minimo di Euro 500,00 (cinquecento/00).
Altri soci:	n. soci al 31.12.2014: 321
Percentuale di partecipazione del Comune :	0,19% %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2011: + € 191,00 2012: + € 937,00 2013: + € 758,00
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	2011: ===== 2012: ===== 2013: =====
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	Compartecipazione quota marketing: 2011: n.d. 2012: n.d. 2013: n.d.
Organo amministrativo (indicare i rappresentanti dei Comuni)	Consiglio di Amministrazione composto da 15 consiglieri
Organo di controllo (indicare i rappresentanti dei Comuni):	Comitato di controllo la cui composizione e nomina compete all'Assemblea dei soci.

Partecipazioni societarie detenute dalla società La società non possiede partecipazioni societarie.

# 6 Denominazione: SOCIETA' IDROELETTRICA DEL MEDIO BARNES S.R.L.

### Dati della Società

Data di costituzione:	29.06.2009
Sede legale:	VIA TORRE VERDE 25 Italia 38122 – Trento
Oggetto Sociale:	costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;
Capitale sociale al 31.12.2014:	1000000 Euro
Percentuale di partecipazione:	9,99 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari: (la società è entrata in piena produzione solo nel 2014)	2012: - 19.009 Euro 2013: - 77.902 Euro 2014: + <b>487.454</b> Euro
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi (distinguendo fra dividendi, canoni, ridistribuzione di riserve, ecc.)	
Eventuali costi a carico del bilancio comunale ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	
Organo amministrativo: La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 6 (sei) amministratori, di cui 3 (tre) nominati dal Consiglio Comunale di Bresimo (di cui uno designato dal gruppo di minoranza), 1 (uno) nominato dal socio Rauzi Walter, 1 (uno) nominato dal Consiglio Comunale di Livo e 1 (uno) nominato dal Consiglio Comune di Cis	Consiglieri: Rauzi Walter Mengoni Fabio Marchetti Marco
Organo di controllo:	

# 7 Denominazione: CONSORZIO IDROELETRICO BARNES

### Dati della Società

Data di costituzione:	27.03.1985
Sede legale:	Cis (TN) Italia
Oggetto Sociale:	costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;
Capitale sociale al 31.12.2014:	5160 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,22 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2012: 303,00 Euro 2013: 158,00 Euro 2014: 412,00 Euro
	2011: ===================================
	2011: ===================================
Organo amministrativo:	Presidente Pattis Friedrich Vice Presidente del CdA: Lorenzoni Lorenzo Consiglieri: Mengoni Fabio Zanotelli ferruccio Filippi Giulio
Organo di controllo:	

# 8 . Denominazione: SOCIETA' IDROELETTRICA BARNES S.R.L.

### Dati della Società

Data di costituzione:	15.12.2000
Sede legale:	VIA NAZIONALE 157 Tassullo (TN) Italia
Oggetto Sociale:	costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica, produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica;
Capitale sociale al 31.12.2014:	00 Euro
Percentuale di partecipazione:	0,22%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2012: 342.171,00 Euro 2013: 263.198,00 Euro 2014: 297.522,00 Euro
	2011: ===================================
	2011: ===================================
Organo amministrativo:	Presidente CdA: Lorenzoni Lorenzo Vice Presidente del CdA: Pattis Friedrich Consiglieri: Mengoni Fabio Zanotelli Ferruccio Filippi Giulio
Organo di controllo:	

<sup>\*</sup>Le schede sono state compilate sulla base degli ultimi dati disponibili presso il Comune.

### OBIETTIVI E STRUMENTI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

Il piano di razionalizzazione persegue lo stesso obiettivo degli altri interventi normativi che l'hanno preceduto e precisamente quello di diminuire il numero delle partecipate locali o di ridurre il costo che grava sui bilanci locali.

Fra gli strumenti che possono essere utilizzati per il raggiungimento dell'obiettivo la norma annovera:

- l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche attraverso gli istituti della liquidazione o della cessione;
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori;
- la soppressione delle società nelle quali gli amministratori siano in numero superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o similare che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (anche tramite l'istituto della fusione o attraverso la internalizzazione delle funzioni);
- l'aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali.

### **ATTUAZIONE**

- Approvato il piano operativo, questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.
- Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "per espressa previsione normativa", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile.
- E' stato quindi predisposto l'allegato Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie che si compone di una Relazione tecnica ed una tabella di ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune ad esso allegata, redatto ai sensi ai sensi dell'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190.
- Di seguito peraltro vengono analizzate le caratteristiche delle partecipazioni azionarie in essere e gli elementi di valutazione per il piano di razionalizzazione di diverso carattere che portano a propendere per il mantenimento delle partecipazioni stesse nelle società elencate, anche sulla scorta della recente analisi operata in proposito (Deliberazione del Commissario Straordinario n.ro10 dd 04.06.2014.)

### Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop.

Si ricorda che il Consorzio ai sensi dell'art. 1bis lett. f della L.p. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni Comune Enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento. Per effetto di quanto disposto dall'art. 22 della L.P. 25/2012, le norme per le quali anche le società pubbliche sono tenute a concorrere all'obiettivo di risanamento della finanza pubblica e gli enti soci sono tenuti a dare loro le necessarie direttive, non si applicano a tale società.

Il Consorzio fornisce agli enti soci, oltre a diversi servizi a pagamento (tra cui corsi di aggiornamento del personale, elaborazione stipendi, gestione del sito comunale, ecc...), una continua e gratuita attività di consulenza in materia di personale, lavori pubblici, commercio, tributi, amministrazione trasparente, privacy, ecc...., particolarmente importante in considerazione della specificità della normativa locale rispetto a quella nazionale.

In diversi casi ha assunto il ruolo di centrale di committenza per la selezione del contraente in gare di particolare importo e rilevanza (es. assicurazioni).

Valutato il ruolo, unico, svolto dalla società, si reputa di confermare il mantenimento della partecipazione.

Società di sistema costituite dalla Provincia Autonoma di Trento (Informatica Trentina e Trentino Riscossioni) e Trentino Trasporti Spa.

Riguardo a Informatica Trentina e Trentino Riscossioni, come indicato dalla Corte dei Conti sezione di Controllo di Trento (delibera n. 10/2014) per le c.d. "società di sistema" costituite dalla Provincia Autonoma di Trento che si occupano di attività strumentali al funzionamento degli Enti l'adesione degli Enti Locali è prevista e quindi legittimata dalla stessa legge istitutiva della stessa società. Trattandosi di società in house, la partecipazione al capitale sociale è strumento legittimante l'affidamento diretto e dunque uscire dalla compagine significherebbe perdere questa possibilità. L'analisi della partecipazione in argomento, analogamente alle altre società di sistema disciplinate dalla legge di riforma istituzionale, va quindi spostata su un altro piano ovvero sulla convenienza dell'affidamento del servizio a tale società rispetto ad altre modalità di espletamento del servizio analisi prodromica all'approvazione della delibera/determina di affidamento.

Dall'analisi sulle singole società risulta che nessuna delle sopra richiamate società è composta da soli amministratori o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. Dall'analisi sulle società partecipate risulta che nessuna delle sopra richiamate società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali. Trattasi del noto principio della non proliferazione degli organismi esterni alla PA che hanno attività analoga. Pertanto non sono necessarie operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni.

Il criterio si applica solo ai servizi pubblici locali di rilevanza economica e riguarda pertanto solo Trentino Trasporti Esercizio: in tale caso il bacino di utenza della società corrisponde all'Ambito Territoriale Ottimale individuato dalla Provincia Autonoma di Trento con art. 13 bis della L.p. 3/2006.

Per quanto riguarda la partecipazione del Comune alle società Trentino Riscossioni S.p.a., Trentino Trasporti Esercizio S.p.a. e Informatica Trentina S.p.a., si precisa che trattandosi di società di sistema il cui controllo è in capo alla Provincia Autonoma di Trento, azionista di maggioranza, spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione: degli organi amministrativi; degli organi di controllo, delle strutture aziendali; riduzione delle relative remunerazioni.

**Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.**, come detto svolge servizi pubblici locali, quindi servizi di interesse generale, sempre ammessi ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007;

Infine va rilevato in generale che la partecipazione sia in Informatica Trentina che in Trentino Riscossioni e Trentino Trasporti è di minima entità e quindi, dal punto di vista strettamente economico, un'eventuale dismissione non comporterebbe nessun vantaggio all'ente.

### Azienda per il Turismo Val di Non

la cui attività consiste nella promozione e lo sviluppo dell'economia turistica dell'ambito dell'intera Valle di Non. Ai sensi dell'art. 3 comma 27 è sempre ammessa la costituzione di società aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali , tra cui vanno annoverate le società cosiddette strumentali ovvero costituite per gestire servizi nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

L'azienda ricopre un ruolo importante nella valorizzazione del territorio dei Comuni della Val di Non svolgendo un'intensa attività di marketing turistico territoriale della Val di Non attraverso l'informazione e l'accoglienza turistica, il coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale, la definizione, lo sviluppo e la promozione del prodotto turistico-territoriale, nonché l'organizzazione e la vendita di servizi e pacchetti turistici trentini e non da ultimo la valorizzazione dei beni artistici e naturalistici del territorio.

Valutato il ruolo specifico svolto dalla società, anche in considerazione del patrimonio storico artistico di cui si pregia il nostro ente, si reputa di confermare il mantenimento della partecipazione.

# Società di produzione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita di energia idroelettrica; (Società Idroelettrica Medio Barnes - Consorzio Idroelettrico Barnes - Idroelettrica Barnes S.r.l.)

Le succitate società presentano una forte connessione con il territorio e la loro attività è valutata dall'Amministrazione quale strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo economico, costituendo, pertanto, attività strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'articolo 3, comma 27, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008). Da sottolineare che

trattasi di produzione di energia da fonte rinnovabile, quindi ad alta valenza in termini di tutela e salvaguardia del territorio. Attività peraltro fortemente remunerativa perseguita nell'intento di garantire un miglioramento economico e sociale delle condizioni di vita della popolazione locale grazie agli alti introiti che genera. Ulteriore e non ultimo obiettivo è rappresentato dalla possibilità di partecipare nella gestione delle scelte di gestione del territorio, quindi di tipo ambientale, senza delegare totalmente i privati.

Alla luce di quanto sopra, si conferma in toto la volontà dell'amministrazione di mantenere le suindicate partecipazioni societarie. Si evidenzia, purtuttavia che il piano potrà essere suscettibile di integrazioni da parte dell'amministrazione alla luce dell'evoluzione sia in termini socio economici che normativi in merito.

Livo. lì 05.08.2015

Il Sindaco
Dott. Ferruccio Zanotelli